

BASKET. Dopo il successo di Pistoia, i sassaresi di Pozzecco in Turchia dove hanno già vinto

Dinamo, oggi l'assalto a Smirne

Europe Cup, alle 18.30 l'andata dei quarti di finale contro il Pinar

Izmir in turco, Smirne in greco, che significa mirra, ma la Dinamo cerca l'oro della vittoria stasera sul parquet del Pinar Karsiyaka nell'andata dei quarti di Europe Cup. Si gioca alle 20.30 locali, le 18.30 italiane. Il colpaccio non sarebbe una novità: l'anno scorso in Champions, la squadra sassarese vendicò la beffa del PalaSerradimigni (88-87 con due liberi regalati a Wood) vincendo in Turchia per 79-70 con 10 punti e 17 rimbalzi di Pierre e 10 punti di Polonara. Ritorno, mercoledì prossimo a Sassari. Chi vince affronterà in semifinale la vincente tra gli ungheresi dell'Alba Fehervar e gli israeliani dell'Hapoel Holon, dove è andato a giocare l'ex Shawn Jones.

Gli avversari

In patria il Pinar è al nono posto, mentre ai quarti ci è arrivato ribaltando il -2 Lettonia col Ventspils. Nel ritorno grande prestazione del lungo egiziano Marei con 23 punti e 17 rimbalzi. E proprio come lunghi il Karsiyaka è messo piuttosto bene, visto che può contare anche sull'alapivot turca Karaman, che segna 10 punti col 41% da tre e prende oltre 5 rimbalzi, e sul gigante della nazionale turca Guven, un 213cm che in appena 13 minuti di media propone 7 punti e tre rimbalzi e mezzo. Anche l'ala Evans (13,4 punti col 35% nelle bom-



La Dinamo si aspetta molto da McGee (Gloria Calvi)

be) dà una mano a rimbalzo. Il reparto guardie conta invece sul play tascabile Walker, americano di 173 cm che viaggia a 12 punti col 39% da tre. Più possente e produttivo il play-guardia Henry: 17 punti col 41% da tre e 4 assist. C'è anche un ex compagno di Gigi Datome che ha vinto l'Eurolega al Fenerbahce, il play Ugurlu, 8 punti col 38% nelle bombe e quasi 4 assist.

Le chiavi per vincere

Avversaria insomma più so-

lida degli olandesi del Leiden e di Pistoia. Per batterla occorrerà un solido contributo della guardia McGee e dell'esterno Carter, che finora hanno spostato pochino nell'economia del gioco. McGee dal punto di vista offensivo ha dato qualcosa, pur se con impatto e cifre lontane da quelle che garantiva Bamforth, invece Carter aveva iniziato bene ma ora sembra in grossa difficoltà fisica.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA